

COMUNE DI SESTOLA

Provincia di Modena

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

IL REVISORE

Rag. Angelo Verna

L'anno 2015, il giorno 14 aprile, alle ore 9,00 presso la sede comunale, il sottoscritto Revisore Unico Rag. Angelo Verna ha provveduto ad esaminare il rendiconto per l'esercizio 2014, approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 33 del 11/04/2015, composto dai seguenti documenti:

a) conto del bilancio;

b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. n. 22 del 30/09/2014;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria e strutturale ;
- ◆ **visto** il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ◆ **viste** le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ **visto** il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ **visto** l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ **visto** il regolamento di contabilità e lo statuto dell'Ente;
- ◆ **visti** i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

VERIFICATO E CONTROLLATO

- 1) la documentazione messa a disposizione dall'Ente;
- 2) la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- 3) la regolarità delle procedure di entrata e di spesa;
- 4) il rispetto del principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni ;
- 5) l'inserimento nel rendiconto finanziario dei residui attivi e passivi anni 2013 e precedenti, risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del 3° comma dell'art. 228 del Tuel ;
- 6) la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
- 7) la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza ;
- 8) la regolare tenuta degli inventari e la corretta rappresentazione delle attività e passività

nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione ;

- 9) la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie ed ai regolamenti dell'Ente;
- 10) le gestioni degli agenti contabili interni a denaro ed a materia, rese nei termini di legge e complete della documentazione giustificativa;
- 11) l'attestazione dei vari responsabili circa l'esistenza e/o l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

ATTESTA

A) PER IL CONTO DEL BILANCIO:

- 1) l'esatta corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere:
- 2) che le risultanze del conto del Tesoriere si riassumono come segue :

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1/1/2014			553.172,48
Riscossioni	1.513.237,70	5.672.421,91	7.185.659,61
Pagamenti	1.872.471,25	5.475.338,64	7.347.809,89
Differenza			391.022,20
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate			0,00
Fondo di cassa al 31/12/2014			391.022,20

- 3) che le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue :

fondo iniziale di cassa		553.172,48
Riscossioni		7.185.659,61
Pagamenti		7.347.809,89
fondo di cassa al 31/12/2014		391.022,20
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		
residui attivi		2.640.855,96
residui passivi		2.567.924,36
Differenza	+	
Avanzo di amministrazione al 31/12/2014		463.953,80

- 4) che il fondo di cassa al 31/12/2014, corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria;

5) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 3), trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

RISULTANZE DEI SINGOLI SETTORI DI BILANCIO

A) PARTE RESIDUI		
saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi		11.408,83
economie sui residui passivi		265.132,11
TOTALE GESTIONE RESIDUI	+	253.723,28
B) PARTE COMPETENZA CORRENTE		
entrate correnti (tit. I, II, III)		5.473.369,59
spese correnti (tit. I)		4.946.134,53
spese rimborso prestiti (al netto delle anticipazioni di cassa)		482.799,75
Differenza		44.435,31
avanzo 2012 applicato al tit. I spesa		
entrate correnti destinate al tit. II spesa		
quota proventi concessioni edilizie destinate titolo I		
TOTALE GESTIONE COMPETENZA	+	44.435,31
C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA		
entrate tit. IV e V destinate ad investimenti		1.185.442,56
avanzo 2013 applicato al tit. II		55.150,00
entrate correnti destinate al tit. II		
quota proventi concessioni edilizie destinate titolo I		
spese titolo II		1.238.840,72
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA	+	1.751,84
C) PARTE COMPETENZA SERVIZI C/TERZI		
entrate titolo VI		294.283,53
spese titolo IV		294.283,53
TOTALE GESTIONE SERVIZI C/TERZI		
AVANZO 2013 NON APPLICATO	+	164.043,37

6) Che ai sensi dell'art. 187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione risulta così distinto :

Fondi non vincolati		49310,61
Fondi vincolati		381910
Fondi per finanziamento spese conto capitale		32.733,19
Fondi di ammortamento		
	Totale	463.953,80

Riclassificazione e comparazione

7) che le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito la seguente evoluzione negli ultimi tre esercizi:

	2012	%	2013	%	2014	%
entrate:	5.381.201,89		6.154.412,49		5.473.369,59	
tributarie	2.946.521,61	52%	4.327.927,64	70%	3.858.766,97	70%
per trasferimenti	709.520,61	7%	600.237,24	10%	428.567,22	8%
altre correnti	1.725.159,67	40%	1.226.247,61	20%	1.186.035,40	22%
avanzo utilizzato	0	1%				
spese:	5.362.932,24		6.126.010,90		5.428.934,28	
personale	1.251.795,23	25%	1.159.575,81	19%	1.115.245,67	21%
beni e servizi	2.771.649,78	54%	2.569.525,25	42%	2.606.727,21	48%
trasferimenti	358.133,25	6%	1.410.741,22	23%	724.223,53	13%
altre spese correnti	135.975,64	2%	172.585,38	3%	162.550,92	3%
interessi passivi	398.359,95	7%	349.036,99	6%	337.387,20	6%
quota capitale mutui	447.018,39	6%	464.546,25	7%	482.799,75	9%
differenza	18.269,65		28.401,59		44.435,31	

8) che le spese di investimento sono state finanziate come segue :

Finanziamento spese di investimento

a) mezzi propri	Impegni 2012	Impegni 2013	Impegni 2014
Avanzo d'amministrazione	40.000,00	0	55.150,00
Reinv. Alienazione beni tit. IV°	40.000,00	55.518,78	391.051,03
proventi concessioni edilizie	184.019,70	217.378,76	69.837,43
Avanzo economico di parte corrente			
Altre voci			
Totale a)	264.019,70	272.897,54	516.038,46
%	60,22	47,51	41,65
b) mezzi di terzi			
<u>Finanziamenti</u>			
Mutui cassa DD.PP.			
Mutui altri Istituti	0		
Prestiti obbligazionari			
<u>Trasferimenti</u>			
Contributi di privati			
Contributi di enti IV	174.430,00	301.500,00	722.802,26
Contributi di altri IV			
Totale b)	174.430,00	301.500,00	722.802,26
%	39,78	52,49	
Totale a) + b)	438.449,70	574.397,54	1.238.840,72
%	100%	100%	100%

9) che i proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati conformemente alle disposizioni di legge come risulta dalla relazione finanziaria :

Oneri di urbanizzazione	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Oneri di urbanizzazione destinati a finanziare la spesa corrente	0		0
% sul totale degli oneri	0		0

10) che le altre risorse a destinazione specifica o vincolata sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge.

B) PER IL CONTO DEL PATRIMONIO

Per la realizzazione di tali prospetti, si é provveduto ad una sistematica e completa rielaborazione dei risultati emersi dalla contabilità finanziaria, redigendo il conto del patrimonio conformemente ai principi di cui agli artt. 229-230 del Tuel ed il relativo prospetto di conciliazione di cui all'art. 230, comma 9 del medesimo Tuel. La struttura é corrispondente al D.P.R. 194/96.

Per il Conto del Patrimonio si precisa che:

- 1) sono stati rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le seguenti variazioni:
 - che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
 - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione;
 - che gli elementi del patrimonio immobiliare hanno subito per effetto del completamento delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio;
 - che gli elementi del patrimonio mobiliare hanno subito per effetto del costante aggiornamento dell'inventario di tali beni;
- 2) che nel conto del patrimonio redatto sul modello n. 20 approvato con D.P.R. 194/96, sono stati rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza suscettibili di valutazione, che in sintesi sono così rappresentati (in Euro):

	ATTIVITA'	
	31/12/2013	31/12/2014
IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali (al netto di f.do ammortamento)	337.907,40	42.511,81
Immobilizzazioni materiali		
Demaniale	7.096.284,29	7.695.378,40
Disponibili/indisponibili	12.637.051,87	12.789.107,82
Immobilizzazioni finanziarie	3.535.610,72	3.048.923,42
Crediti di dubbia esigibilità	190.676,31	175.244,73
Crediti	2.855.341,16	2.628.617,88
Disponibilità liquide	553.172,48	391.022,20
TOTALE ATTIVITA'	27.209.371,84	26.774.133,87
Conti d'ordine	1.075.250,58	776.204,44

PASSIVITA'

	31/12/2013	31/12/2014
Patrimonio netto	7.223.569,37	6.548.730,19
Conferimenti	8.311.577,88	9.333.554,45
Debiti	11.674.224,59	10.891.849,23
Ratei e risconti		
TOTALE PASSIVITA'	27.209.371,84	26.774.133,87
Conti d'ordine	1.075.250,58	776.204,44

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali, l'Ente ha provveduto a rilevare i costi pluriennali capitalizzati, mentre le partecipazioni societarie sono state iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Per i beni immobili ha provveduto all'inventario dei beni demaniali, dei beni patrimoniali disponibili e indisponibili, pervenendo alla determinazione del valore complessivo del patrimonio immobiliare. Sulla base dei valori iscritti sono state calcolate le quote di ammortamento di competenza, utilizzando le aliquote previste dal 7° comma dell'art. 229 del Tuel.

Per i beni mobili i dati sono stati desunti dall'inventario correttamente tenuto e aggiornato. I crediti sono stati dettagliatamente indicati suddividendo l'importo per ciascuna categoria, quali crediti verso contribuenti, verso enti del settore pubblico, verso debitori diversi, per IVA, depositi bancari, Cassa DD.PP. La rilevazione è stata fatta sulla base di documenti contabili certi, evidenziando la ragione del credito.

Le disponibilità liquide corrispondono alle risultanze del fondo di cassa esistente presso la Tesoreria unica.

Il Comune al 31 dicembre 2014 partecipa nelle seguenti società:

Società	Patrimonio Ultimo bilancio	% possesso	valore Patrimonio	totale partecipaz.
Hsst.mo spa	357.173.275,00	0.7795	2.784.165,68	2.784.165,68
Seta	9.088.168,00	0.0268	2.435,63	2.435,63
Agenzia Mobilità spa	19.121.805,00	0,0268	5.124,64	5.124,64
Consorzio Cimone	1.639.122,00	15.48	253.736,09	253.736,09
Banca Etica	65.399.000,00	0,0021	1.373,38	1.373,38
Lepida	36.604.673,00	0,0050	1.830,23	1.830,23
Valli del Cimone	49.571,00	0,52	257,77	257,77
Totali	489.075.614,00		3.048.923,42	

Il patrimonio netto risulta decrementato di € 486.687,30

I conti d'ordine accolgono somme impegnate per opere da realizzare e corrispondono ai residui passivi di cui al Titolo II; i conti d'ordine comprendono altresì i beni di terzi e gli

impegni finanziari per costi da sostenere negli esercizi futuri.

La posta passiva "Conferimenti" è composta da trasferimenti in conto capitale e da concessioni ad edificare, derivanti dal Titolo IV del bilancio finanziario. Sono stati correttamente decrementati per l'importo corrispondente alle quote annuali di ammortamento economico.

I debiti sono suddivisi in:

- debiti di finanziamento, comprendenti mutui e prestiti, incrementati dell'importo rilevato nel Titolo V, detratti i pagamenti di cui al Titolo III parte spesa;
- debiti di funzionamento che si rilevano dal Titolo I del bilancio finanziario, rappresentanti i debiti contratti per le forniture ordinarie all'Ente;
- debiti per somme anticipate da terzi, rilevate dai residui passivi del Titolo IV della spesa;
- il patrimonio netto rappresenta una voce contabile rilevata quale differenza fra le poste attive e passive.

Per il Conto Economico si precisa che:

- a norma dell' art. 1 comma 1164 Legge 266/2005 (Finanziaria 2006) il Comune di Sestola non è tenuto alla redazione del Conto Economico in quanto la popolazione è inferiore ai 3.000 abitanti.

C) PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

Il Revisore prende atto:

- 1) che è stata formulata conformemente all'art 231 del Tuel, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare :
 - esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ;
 - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause .

D) PER I SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE ED ALTRI SERVIZI

Il Revisore prende atto:

- 1) che il saldo finanziario relativo ai servizi pubblici a domanda erogati dal Comune nell'esercizio 2013, presenta il seguente risultato:

Servizio	Proventi	Costi	Saldo	% di cop. 2014	% di cop. 2013	% di cop. 2012
Impianti sportivi	4.287,00	68.967,52	-64.680,52	6,21	9,17	75,15
Mense	87.123,62	152.162,45	-65.038,83	52,25	58,84	67,67
Parcometri	124.594,00	61.823,48	62.770,52	201,53	289,38	305,27
Asilo Nido	49.013,13	83.719,00	-34.705,87	58,54	49,55	58,61
Totale	265.017,75	366.672,45	-101.654,70	72,27		

I risultati sono influenzati dalla stagione invernale e da quella estiva.

E) PER I PARAMETRI DI ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE STRUTTURALE

Con Decreto del ministero dell'Interno del 24 settembre 2009, pubblicato nella Gazzetta

Ufficiale del 13 ottobre 2009 n. 238, sono stati individuati i nuovi parametri obiettivi per il triennio 2011-2013 per l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari.

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo amministrazione utilizzato per le spese di investimento) NO

2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale irpef. NO

3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III NO

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente NO

5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti NO

6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale) NO

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamenti di cui all'articolo 204 del Tuel) NO

8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni) NO

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti NO

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente NO

La norma prevede che, se si evidenziano valori eccedenti questi parametri in misura pari o superiore alla metà, l'Ente presenta le caratteristiche di "Ente strutturalmente deficitario".

F) PER LA CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA

In attuazione dell'art. 59 del decreto legislativo n.165/2001, il conto annuale e la relazione

illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013 l'ufficio preposto trasmetterà il modello entro il 31/07/2014 e sta predisponendo la relazione che verrà inviata entro il 31/07/2014 (termine legale di scadenza dell'invio) alla Ragioneria Generale dello Stato.

Tale conto annuale dovrà essere redatto in conformità di eventuali istruzioni di prassi da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

A proposito delle spese del personale, il Revisore segnala che la situazione si è evoluta secondo i dati di seguito riportati (i conteggi sono stati effettuati seguendo i criteri stabiliti dalla circolare 9 del 2006):

- spese per il personale 2004 Euro 1.545.631,02
- spesa effettiva anno 2006 Euro 1.425.792,37
- spesa effettiva anno 2007 Euro 1.390.221,43
- spesa effettiva anno 2008 Euro 1.368.509,57
- spesa effettiva anno 2009 Euro 1.368.510,37
- spesa effettiva anno 2010 Euro 1.382.995,03
- spesa effettiva anno 2011 Euro 1.382.743,38
- spesa effettiva anno 2012 Euro 1.142.432,07
- spesa effettiva anno 2013 Euro 1.054.490,79
- spesa effettiva anno 2014 Euro 1.004.635,55

Dai dati riportati, si dimostra che l'Ente ha rispettato i limiti posti dalla normativa in quanto le spese relative agli anni 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 sono state inferiori alla somma spesa nell'anno 2004.

G) PER L' ALBO DEI BENEFICIARI DI PROVVIDENZE ECONOMICHE

L'Ente ha provveduto, con deliberazione di Giunta n. 9 del 22/01/2015 all'aggiornamento dell'albo dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2014, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica, in conformità all'art. 1 del D.P.R. 118 del 07/04/2000.

H) PER LA RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli artt. 226 e 233 del Tuel, i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 28 febbraio 2014, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere:	Banco Popolare Società Cooperativa
Gestione Tosap:	Sig. Verucchi Daniele
Servizi Demografici:	Sig.ra Fraulini Angela
Impianti sportivi:	Sig. Giacomelli Edo
Palazzetto dello Sport:	Sig. Guerri Paolo
Consegnatario azioni:	Sig. Bonucchi Marco

Si ricorda che i predetti conti presentati dagli agenti contabili con la modulistica prevista dal D.P.R. 194/96 devono essere trasmessi (senza l'allegata documentazione, che resta agli atti del Comune) entro 60 giorni dalla esecutività della deliberazione di approvazione del conto consuntivo, alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, come previsto dal 1° comma dei predetti artt. 226 e 233 del Tuel.

CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

A) GESTIONE FINANZIARIA ED ATTENDIBILITÀ DELLE RISULTANZE

Dalle verifiche effettuate durante l'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, l'organo di revisione ha rilevato, relativamente all'acquisizione dell'entrata, effettuazione delle spese e rispetto delle regole della gestione finanziaria, quanto segue :

1) riaccertamento residui

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formatisi nelle gestioni 2013 e precedenti.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla determinazione n. 80 del 07/04/2015 e recepita con deliberazione della G.C. n. 33 del 11/04/2015 nella quale :

- a) è attestato che per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189 e per i residui passivi quelle degli artt. 182 e 190 del Tuel ;
- b) per ogni residuo attivo eliminato totalmente o parzialmente è fornita esaustiva motivazione.

L'esito di tale riaccertamento si riassume come segue:

Residui attivi	Esercizio 2014
Somme da riscuotere anno precedente	2.833.586,42
Somme riaccertate	2.822.177,59
Differenza	11.408,83

Residui passivi	Esercizio 2014
Somme da pagare da anno precedente	3.167.565,53
Somme impegnate	2.902.433,42
Differenza	265.132,11

Risultato finanziario derivante da riaccertamento

Il Revisore rileva che lo scostamento fra determinazione e rideterminazione dei residui a distanza di un esercizio è di entità non rilevante e tale da far conservare significatività ed attendibilità al risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, che anzi si incrementa dell'importo sopraindicato.

2) residui formati dalla gestione 2014

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del Tuel.

3) residui attivi ed esigibilità

La gestione dei residui attivi presenta un saldo complessivo al 31/12/2014 pari ad € 1.308.939,89 (con un decremento del 79,73% rispetto all'esercizio 2013); il risultato è influenzato dalle entrate di competenza e dai residui attivi di anni precedenti come segue:

- le entrate correnti accertate nel 2014, sono state incassate per una percentuale del 55,56% mentre nell'esercizio precedente la percentuale era del 85,45%.

- i residui di anni precedenti risultano così realizzati :

Residui attivi	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Importo al 01/01	5.518.583,03	3.681.436,86	2.732.491,26	2.833.586,42
Importo al 31/12	2.157.431,23	1.789.205,74	1.641.620,46	1.308.939,89
% smaltimento	39,09	48,60	60,80	46,19

Il Revisore ha inoltre effettuato una verifica dei residui attivi, rilevando, per tutti i singoli accertamenti, la sussistenza della ragione del credito. A proposito dei residui attivi, il Revisore raccomanda che l'Ente attivi tutte le procedure necessarie per accelerare la riscossione.

4) residui passivi e gestione

La gestione dei residui passivi presenta un saldo complessivo al 31/12/2014 pari ad € 1.029.962,17 (con un decremento del 75,38% rispetto all'esercizio 2013); il risultato è influenzato dalle spese di competenza e dai residui passivi di anni precedenti come segue:

- le spese correnti impegnate nei residui 2014, sono state pagate per una percentuale del 71,59% mentre nell'esercizio precedente la percentuale era del 76,98%.
- le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2014, sono state pagate per una percentuale del 70,16% mentre nell'esercizio precedente la percentuale era del 37,06%.

I residui di anni precedenti risultano così smaltiti :

Residui passivi	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Importo al 01/01	5.783.131,01	3.812.317,53	2.995.398,79	3.167.565,53
Importo al 31/12	3.812.317,53	2.995.398,79	3.167.565,53	1.029.962,17
% smaltimento				
Sul totale dei residui	25,13	36,64	45,61	32,51
sui residui di parte corrente	23,62	36,14	34,37	25,52
sui residui relativi al Titolo II	49,01	22,05	62,60	39,53

In merito alla gestione dei residui, sul Titolo II della spesa (spese in conto capitale), si registrano le seguenti risultanze:

Anno consuntivo	Residui esistenti al 31/12 di ogni anno
2006	1.976.517,67
2007	1.722.079,72
2008	1.082.195,82
2009	782.654,72
2010	1.605.026,21
2011	1.467.625,77

2012	1.148.690,35
2013	1.105.769,36
2014	1.029.962,17

La gestione dei residui passivi 2014 e precedenti in base all'anno di provenienza, sempre con riferimento al Tit. II della spesa, risulta così articolata:

Anno residuo	ANNO 2013		ANNO 2014	
	Importo	Incid. %	Importo	Incid. %
2004				
2005				
2006	41.713,16	3,77	41.713,16	5,18
2007	8.286,84	0,75	8.286,84	1,02
2008	235.669,04	21,31	166.000,00	20,58
2009	354.038,58	32,02	137.500,00	17,05
2010	6.846,04	0,62	704,00	0,09
2011	33.807,95	3,06	8.145,41	1,00
2012	38.734,71	3,50	25.168,75	3,11
2013	386.673,04	34,97	49.624,34	6,15
2014			369.580,72	45,82
Totale	1.105.769,36	100%	806.723,22	100%

Dall'esame delle due precedenti tabelle emerge che la situazione dei residui sul Titolo II della spesa tende a diminuire in modo abbastanza consistente stando a dimostrare che i lavori finanziati vengono ultimati con maggior tempestività. Il Revisore, prendendo atto del consistente lavoro che è stato svolto nell'ultimo triennio, raccomanda che lo "smaltimento" dei residui sul Titolo II della spesa prosegua, ponendo particolare attenzione anche alla ultimazione degli aspetti procedurali (certificato fine lavori). In specifico, si raccomanda la definizione dei residui originatisi anteriormente all'anno 2010.

5) debiti fuori bilancio e passività arretrate

Il Revisore, sulla base delle attestazioni rilasciate dai vari responsabili, prende atto della non esistenza di debiti fuori bilancio.

6) scostamento tra previsione iniziale e consuntivo

Dalla comparazione tra previsione iniziale e conto consuntivo risultano i seguenti scostamenti :

	prev. iniziale	consuntivo
entrate correnti	5.784.943,88	5.473.369,59
spese correnti	5.302.143,88	4.946.134,53
rimborso prestiti	483.000,00	482.799,75
mezzi propri e contributi per investimenti	1.219.382,00	1.185.442,56
mutui/B.O.C. per investimenti	0	0

I dati sovraesposti evidenziano nella sostanza scostamenti fra previsione iniziale e

consuntivo che possono rientrare nella normale fisiologia della gestione di bilancio.

Il Revisore raccomanda il rispetto delle previsioni limitando il più possibile il "range" di oscillazione.

7) utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie

Nell'anno 2014 i proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati interamente per il finanziamento delle spese di investimento.

B) SIGNIFICATO ECONOMICO DEI RISULTATI E RACCOMANDAZIONI

- a) L'avanzo di amministrazione, relativo all'anno 2014 è pari a € 463.953,80, nel 2013 è pari a € 219.193,37, nel 2012 era pari a 166.529,30, nel 2011 è pari a 114.756,31, nel 2010 l'avanzo fu di € 128.221,35, nel 2009 fu di 157.053,44, nel 2008 l'avanzo fu di € 190.880,37, nel 2007 l'avanzo fu di € 262.054,00, nel 2006 l'avanzo fu di € 153.325,00, nel 2005 l'avanzo fu di € 175.521,49 mentre nel 2004 l'avanzo fu di € 277.653,68.
- b) L'ammontare degli investimenti finanziati nel corso del 2014 è stato pari a 1.238.840,72 nel 2013 è stato pari a € 614.397,54 nel 2012 è stato pari a € 438.449,70, nel 2011 è stato pari ad € 1.231.002,69 contro € 2.559.509,62 del 2010.
- c) L'incidenza dell'indebitamento nel corso del 2014, del 2013 e del 2012 è risultata nulla, nel 2011 è risultata pari allo 11,70% degli investimenti effettuati nel corso dell'anno, nel 2010 tale rapporto era pari allo 39,07%, nel 2009 tale rapporto era pari al 35,50%, nel 2008 tale rapporto era pari al 22,09%. Il Revisore evidenzia come l'Ente nel 2012 non sia ricorso all'indebitamento così come raccomandato e, in considerazione della difficoltà a mantenere il pareggio delle entrate correnti con la spesa corrente alla quale sommare le quote per il rimborso dei prestiti, rammenta l'opportunità di proseguire con questa politica di contenimento.

Si raccomanda una programmazione della gestione del debito e un monitoraggio costante del rispetto della stessa.

L'evoluzione del debito residuo dal 2010 al 2014 è stato il seguente:

Dati in euro	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
Debito al 31 dicembre	10.523.993,06	10.076.974,67	9.612.428,42	9.129.628,67

- d) Il Revisore prende atto che i dipendenti a tempo indeterminato cessati dal servizio dall'01/01/2014 sono complessivamente diciotto unità, di cui tre relative all'anno 2004 (una per mobilità), due all'anno 2005, tre all'anno 2006, tre nell'anno 2007 (di cui una mobilità), tre nell'anno 2008 (di cui una mobilità), nel corso del 2010 una unità, nel corso dell'anno 2011 una unità (mobilità) e nel corso dell'anno 2012 due unità. Nel corso del 2004 è stata assunta una unità, nel corso del 2007 due unità (di cui una in mobilità), nel corso del 2008 altre tre unità, nel corso del 2009 altre due unità (di cui una in mobilità), nel corso del 2010 una unità e nel 2011 una unità, nel 2012 sono cessate due unità, nel 2013 nessuna unità, nel 2014 nessuna unità
- e) Il Revisore nel corso del 2014 ha effettuato verifiche circa la corretta gestione delle convenzioni relative ai servizi che sono stati affidati all'esterno. In questa sede il

Revisore ricorda ai dirigenti responsabili di quei servizi che, a fronte di una sostanziale correttezza riscontrata nelle varie situazioni esaminate, occorre tenere verificato il corretto e puntuale adempimento, da parte dei concessionari, degli impegni assunti con le convenzioni che hanno sottoscritto; ciò al fine di garantire la correttezza delle gestioni e la qualità dei servizi che essi debbono rendere.

- f) Il Revisore raccomanda che prosegua l'attività di verifica dei titoli e delle condizioni economiche in base ai quali è concesso l'uso dei beni immobili di proprietà dell'Ente. Circa le varie convenzioni in essere per la gestione di attività o strutture, il Revisore, anche a seguito dei controlli effettuati, raccomanda che i dirigenti responsabili dei vari settori continuino a svolgere un sistematico e costante monitoraggio in ordine alla puntuale esecuzione delle convenzioni da parte dei contraenti.

TUTTO CIO' PREMESSO

L'Organo di Revisione

certifica

la conformità dei dati del conto consuntivo con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole, tenuto conto delle osservazioni e raccomandazioni prima indicate, per l'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2014;

invita

l'amministrazione comunale al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria.

Il Revisore Unico
F.to Rag. Angelo Verna



